

Il metropolita di Poltava battezzerà personalmente i bambini delle famiglie numerose

La pratica di affidare a un patriarca o un vescovo importante la celebrazione di certi battesimi ha illustri precedenti nella storia, ed è stata usata per motivi missionari (memorabili il casi delle decine di migliaia di battesimi celebrati dall'arcivescovo Makarios di Cipro nella sua visita in Kenia nel 1957) o più prosaicamente per ragioni pastorali. Una di queste ragioni è il contenimento della crisi demografica, con la promessa che i figli di famiglie numerose avranno un battezzatore e un padrino d'eccezione. Il metropolita Filipp di Poltava, che conosciamo personalmente e che stimiamo, è l'ultimo che si è aggiunto alla lista di cui diamo [la notizia](#) nella sezione "Pastorale" dei documenti.